

## Firme contro l'impianto di Scala Coeli

# Cirò Marina dice no a una megadiscarica

Politici e cittadini hanno sottoscritto la petizione indirizzata alla Regione

### CIRÒ MARINA

Anche Cirò Marina dice no al mega ampliamento, della discarica di Scala Coeli, contestato da un comitato di cittadini che unisce i residenti dei Comuni del basso Jonio cosentino e della fascia ionica a nord di Crotona.

Nel gazebo allestito in piazza Diaz, martedì sera, le prime 100 persone hanno sottoscritto la petizione contro quella che viene considerata una bomba ecologica che mette a rischio ambiente e coltivazioni agricole di pregio. La raccolta firme sulle petizioni prosegue nella sede della Pro Loco cittadina; l'associazione, insieme al comitato per il club Unesco di Cirò Marina, hanno aderito all'iniziativa, promossa dal comitato permanente contro la discarica che punta ormai alle 5 mila firme da inviare alla Regione.



In Piazza Diaz. Cittadini firmano la petizione contro la discarica

Il sito, aperto solo nel 2015, vincendo le contestazioni che l'avevano bloccata dal 2009, è già saturo. Indicata come la soluzione all'emergenza rifiuti del Cosentino, la discarica è stata collocata proprio a ridosso dei confini della provincia di Crotona, al punto da distare solo pochissimi chilometri dai centri dell'Alto crotonese di Cirò, Crucoli e Umbriatico: la società Bieco che la gestisce, a dicembre scorso ha chiesto un ampliamento di ben 68 mila mq «pari a 10 campi di calcio, per lo stoccaggio qui – ha dichiarato Assunta Scorpiniti del Coordinamento dei comitati del Basso Jonio Cosentino e Alto Crotonese – di un milione di m3 di rifiuti; materiale che, per la stragrande parte sono rifiuti speciali e scarti industriali». La consigliera comunale di Cariatì è intervenuta a Cirò Marina con una delegazione dei comitati di Cariatì e Torretta. In tantissimi a Cirò Marina, si sono avvicinati al gazebo ed hanno ricevuto informazioni; tra loro anche i consiglieri comunali: Vincenzo Salerno, Giancarlo Fuscaldo, Giuseppe Berardi, Pietro Mercuri, e l'assessore Nico Baffa. In maniera trasversale hanno firmato rappresentanti delle forze politiche locali: il segretario del Pd Mario Turano, di Fdi-An, Maria D. Panteca, e di FI giovani, Romano Liotti. Il prossimo passo in difesa della "bio valley del Nikà" è la marcia di auto e mezzi agricoli, in programma venerdì alle 9 sulla 106 in partenza da Torretta. ◀